Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 21 maggio 2019, n. T00125

Nomina del Commissario Liquidatore dell'Agenzia Regionale Trapianti (L.R. 9/2015)

OGGETTO: Nomina del Commissario Liquidatore dell'Agenzia Regionale Trapianti (L.R. 9/2015)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità e integrazione socio-sanitaria;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 271 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;

VISTA la legge regionale 3 novembre 2003 n. 37 e ss.mm. e ii., istitutiva dell'Agenzia Regionale Trapianti (A.R.T.);

VISTA la legge regionale 15 luglio 2015, n. 9 "Soppressione dell'Agenzia regionale per i Trapianti e le patologie connesse e internalizzazione delle relative funzioni", che ha disposto la soppressione dell'Agenzia regionale per i trapianti e le patologie connesse e la conseguente internalizzazione delle relative funzioni;

CONSIDERATO che nell'ambito della procedura di liquidazione dell'A.R.T., l'art. 3 della L.R. n. 9/2015 prevedeva la "*nomina, entro dieci giorni a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, con proprio decreto, un commissario liquidatore per un periodo massimo di tre mesi, che resta in carica sino all'approvazione della deliberazione di cui all'articolo 4, comma 4*", ovvero con deliberazione della Giunta regionale, sentite le commissioni consiliari competenti in materia di bilancio e salute, e pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale del Consiglio regionale;

CONSIDERATO che

- con Decreto del Presidente del 24 settembre 2015, n. T00183, è stato nominato il dott. Filippo Barbagallo dirigente dell'Area società controllate ed enti pubblici dipendenti della Regione Lazio;
- dalla data di assunzione delle funzioni da parte del Commissario Liquidatore sono cessati gli organi dell'A.R.T., ad eccezione del Collegio dei revisori dei conti che permane in carica per tutta la durata della gestione liquidatoria;
- con nota del 21 gennaio 2016, prot. n. 30938, il dott. Filippo Barbagallo ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Commissario Liquidatore dell'A.R.T.;

- con successivo Decreto del Presidente del 18 febbraio 2016, n. T00020, è stato nominato il dott. Achille Iachino – dirigente dell'Area Pianificazione Strategica, Verifica e Controlli Attività Sanitaria" della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali quale Commissario Liquidatore dell'Agenzia Regionale Trapianti (A.R.T.);
- con nota del 29 luglio 2016, prot. n. 400874, il Dott. Iachino ha rassegnato le proprie dimissioni, evidenziando alcune difficoltà relazionate al reperimento del materiale e connesse anche all'avvio di indagini inerenti procedimento penale, oggi identificato con n. 14329/2018 R.G. G.I.P. (n. 53017/2016 R.G.N.R.);
- con Decreto del Presidente del 18 aprile 2018, n. T00105, è stato nominato il dott. Guglielmo di Balsamo, attuale Direttore amministrativo dell'ARES 118, quale commissario liquidatore dell'A.R.T. fino all'approvazione, da parte della Giunta regionale, della deliberazione di cui all'articolo 4, comma 4, della predetta legge regionale n. 9/2015 e s.m.i. e, comunque, per un periodo massimo di tre mesi;

CONSIDERATO che il Commissario Liquidatore deve essere scelto tra soggetti di comprovata esperienza e tra il personale dirigente della Regione o delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale e che il suo incarico si intende svolto in ragione d'ufficio ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e pertanto non è corrisposta alcuna indennità aggiuntiva a decorrere dalla data di assunzione delle funzioni e fino all'espletamento degli adempimenti previsti dalla normativa in oggetto e, in ogni caso, per un periodo massimo di tre mesi;

CONSIDERATO inoltre che il Commissario Liquidatore, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi del personale regionale, di quello degli enti strumentali della Regione, nonché del personale con contratto a tempo indeterminato delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale, secondo quanto disposto dall'art. 3 della citata L.R. n. 9/2015, cosi come modificato dall'art. 17, comma 5, della L.R. 9/2017;

VALUTATA l'opportunità

- di procedere in continuità e di consentire la prosecuzione delle attività in capo al dott. Guglielmo Di Balsamo funzionali a legittimare sia l'esercizio dei poteri in capo al legale rappresentante, sia l'eventuale costituzione civile nel giudizio penale n. 14329/2018 (RGNR 53017/2016), sia il completamento delle attività funzionali alla liquidazione dell'ART;
- di prevedere che il dott. Di Balsamo provveda alla redazione del bilancio finale di liquidazione entro tre mesi dalla comunicazione del presente provvedimento onde consentire l'approvazione, da parte della Giunta regionale, con deliberazione di cui all'articolo 4, comma 4 della L.R. 9/2015;

VISTA la nota del Presidente della Regione Lazio del 17 maggio 2019, prot. n. 378832, con la quale sono state impartite le opportune direttive alle strutture regionali competenti al fine di predisporre gli atti necessari per la nomina del dott. Guglielmo Di

Balsamo, nato a Marino (RM) il 3 settembre 1971, a Commissario Liquidatore dell'Agenzia Regionale Trapianti (A.R.T.);

VISTO il curriculum del dott. Guglielmo Di Balsamo, conservato agli atti dell'Amministrazione regionale e ritenuto che l'esperienza professionale del medesimo sia idonea a far fronte alla complessità e specificità dei compiti afferenti la fase di liquidazione;

PRESO ATTO delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità e/o conflitto di interessi rese dal dott. Guglielmo Di Balsamo e conservate agli atti della struttura competente;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, il responsabile del procedimento ha avviato le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dal dott. Guglielmo Di Balsamo e, in particolare:

1. tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
2. tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;
3. con nota del 17 maggio 2019 prot. n. 377656, è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
4. con nota del 17 maggio 2019, prot. n. 377694, è stato richiesto alla Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o di condanne per danno erariale in capo al dott. Guglielmo Di Balsamo;

ATTESO che il responsabile del procedimento, viste le dichiarazioni rese dall'interessato in merito all'assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità e/o conflitto di interessi, resta in attesa di concludere le attività di verifica, relativamente all'assenza di condizioni, fatti e/o atti preclusivi rispetto al conferimento dell'incarico, restando salva ogni diversa determinazione in esito alle risultanze di detta verifica in considerazione dell'esigenza di consentire la prosecuzione delle attività prodromiche alla liquidazione;

RITENUTO di procedere alla nomina del dott. Guglielmo Di Balsamo, nato a Marino (RM) il 3 settembre 1971, quale Commissario Liquidatore dell'Agenzia Regionale Trapianti (A.R.T.);

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, parte integrante del presente decreto:

- di procedere in continuità e di consentire la prosecuzione delle attività in capo al dott. Guglielmo Di Balsamo, nato a Marino (RM) il 3 settembre 1971, funzionali a

legittimare sia l'esercizio dei poteri in capo al legale rappresentante, sia l'eventuale costituzione civile nel giudizio penale n. 14329/2018 (RGNR 53017/2016), sia il completamento delle attività funzionali alla liquidazione dell'ART;

- di prevedere che il Dott. Di Balsamo provveda alla redazione del bilancio finale di liquidazione entro tre mesi dalla comunicazione del presente provvedimento onde consentire l'approvazione, da parte della Giunta regionale, con deliberazione di cui all'articolo 4, comma 4 della L.R. 9/2015;
- di fare salva ogni diversa determinazione derivante dalle attività di verifica richiamate nella parte motiva del decreto;

L'incarico di Commissario Liquidatore si intende svolto in ragione d'ufficio ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, pertanto, non determina la corresponsione di alcuna indennità aggiuntiva. Dal presente atto non sorgono impegni a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero, Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione Regione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Presidente

Nicola Zingaretti